



BUONI PASTO – nuovo fornitore per i circa 21.000 lavoratori del GBCI - Ancora un salto nel buio????

Si è svolto questa mattina l'incontro tra la Capogruppo e le Rappresentanze Sindacali sul tema del cambio gestore dei ticket pasto per i dipendenti di tutte le società del perimetro diretto e di 128 Banche aderenti che avrebbero dato mandato alla Capogruppo di individuare, tramite gara indetta dalla Centrale Acquisti di BCC Solutions, un nuovo fornitore, la DAY Ristoservice.

Evidentemente però tale passaggio con le Organizzazioni Sindacali è stato ritenuto dalla Capogruppo soltanto formale visto che durante lo svolgimento della riunione è stata direttamente pubblicata nella intranet aziendale della Capogruppo la notizia del cambio fornitore dei buoni pasto.

Non vogliamo pensare che ci sia la volontà di sminuire il ruolo del sindacato, che pure dovrebbe quantomeno “interessare” alla capogruppo, ma dobbiamo stigmatizzare ancora una volta non solo questa modalità di relazione (che pure cela una filosofia di fondo che riteniamo preoccupante!), ma anche e soprattutto il metodo di procedere frettoloso e unilaterale su temi che inevitabilmente hanno delle ripercussioni dirette sulle lavoratrici e sui lavoratori. Peraltro, di recente, proprio sul tema di buoni pasto, i colleghi del perimetro diretto hanno avuto modo di provare sulla loro pelle le conseguenze di scelte inadeguate con il fallimento della QUI Ticket.

Tornando tuttavia all'incontro odierno, ci sono stati illustrati tutti gli elementi “qualificanti” considerati rispetto alla scelta del vincitore della gara di appalto: primo tra tutti il risparmio! A seguire la idonea copertura territoriale per noi di fondamentale rilevanza.

Le Organizzazioni Sindacali hanno richiesto dettagli su quanto dichiarato dalla Capogruppo in merito ai mandati raccolti da nr 128 Bcc per circa 21.000 lavoratori le cui aziende, stando alle dichiarazioni della stessa, passeranno gradualmente al nuovo fornitore in base alla scadenza dei contratti in essere delle singole Bcc.

Come Organizzazioni Sindacali non vogliamo assolutamente stigmatizzare la valenza dei “costi economici” ma al tempo stesso siamo convinti che in questa fase, in cui il rafforzamento della coesione tra banche e gruppo è imprescindibile, rischiare di compromettere la reciproca fiducia sarebbe estremamente dannoso.

Durante l'incontro abbiamo rappresentato con forza tutte le criticità che questa azione unilaterale potrebbe (e purtroppo il condizionale è d'obbligo!) comportare ed abbiamo chiesto alla controparte quanto segue:

- Richiesta capitolati, garanzie, referenze, rescissione anticipata, penali
- Individuazione di specifici momenti di verifica
- Predisposizione di un gestore alternativo per porre rimedio ad eventuali situazioni di impossibilità ad utilizzare i ticket
- Garanzia sulla possibilità di utilizzo dei nuovi ticket su tutto il territorio
- Possibilità di segnalare nuovi esercizi commerciali ed anomalie/malfunzionamenti.
- Mappatura territoriale del servizio, presso le sedi e filiali delle Bcc e Aziende del Perimetro Diretto; riscontro in termini di customer satisfaction dalle 26 BCC che già utilizzano il nuovo gestore.

Per i possessori di ticket della Società Endered con contratto scaduto la Capogruppo ha assicurato che i residui nella tessera saranno fruibili fino alla scadenza del 31.12.2020.

In conclusione, non condividendo l'operazione della Capogruppo per la quale si è assunta la responsabilità, auspichiamo che ci sia la volontà di accogliere favorevolmente il nostro contributo rispetto al quale, in ottica costruttiva, ci rendiamo sin da ora disponibili per eventuali ulteriori sessioni di confronto.

10 luglio 2020

**i Coordinamenti sindacali del GBCI
Fabi - First CISL – Fisac CGIL – Uilca - Sincra-UGL Credito**